



## COMUNE DI RIVA DEL GARDA

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013 n. 20). Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.



MAG MUSEO ALTO GARDA  
Piazza C. Battisti, 3/A  
38066 Riva del Garda  
t. 0464 573869  
[info@museoaltogarda.it](mailto:info@museoaltogarda.it)  
[www.museoaltogarda.it](http://www.museoaltogarda.it)

## VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 16 DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ISTITUZIONE MAG MUSEO ALTO GARDA

**OGGETTO: VERIFICA DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI GENERALI DI BILANCIO – ESERCIZIO 2025 E VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 (VARIAZIONE N. 3 – GRUPPO 8) AI SENSI DEGLI ART. 193 E 175 COMMA 8 DEL D.LGS 267/2000.**

L'anno duemilaventiquattro, addì due del mese di luglio (02-07-2025), alle ore 10:30, convocato in videoconferenza, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione MAG Museo Alto Garda.

Risultano presenti i signori:

MORANDI RUGGERO	- Vice Presidente
COLOMBO VITTORIO	- Consigliere
PIGNATTARI LAURA	- Consigliera

Risultano assenti i signori:

SGARBI VITTORIO	- Presidente ( <i>giustificato</i> )
ARCESE MATTEO	- Consigliere

Assiste il Direttore dott. Matteo Rapanà.

Alla seduta è altresì presente su invito del Presidente del Consiglio di Amministrazione la Sig.ra Luisa Malpaga, collaboratrice amministrativo-contabile del MAG.

*Ai sensi dell'art. 12 del Regolamento, per impedimento temporaneo del Presidente Vittorio Sgarbi, la seduta è presieduta dal Vice Presidente dott. Ruggero Morandi.*

Riconosciuto il numero legale degli intervenuti, il dott. Ruggero Morandi, nella sua qualità di Vice Presidente, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato posto al n. 02 dell'ordine del giorno.

### Relazione.

La legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)”, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, all'art. 49 dispone che “*gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011 modificative del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), richiamate da questa legge.*”.

Lo stesso art. 49 sopra citato, nonché gli articoli 50, 51 e 52 della legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18, indicano, inoltre, quali sono gli articoli del decreto legislativo n. 267 dd. 18/8/2000 che si applicano agli Enti locali e organismi strumentali della Provincia Autonoma di Trento.

L'art. 193 del D. Lgs. 267/2000 prevede che gli Enti Locali garantiscano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa.

Il comma 2 dello stesso articolo 193 stabilisce che almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, l'Ente provveda con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio di cui all'art. 162 comma 6 del decreto legislativo n. 267 dd. 18/08/2000 nonché del punto 9.10 del principio applicato della programmazione 4/1 allegato al D. Lgs. 118/2011 e s.m.i. o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei crediti;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Si rammenta che ai sensi del comma 4 dello stesso art. 193, la mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione.

Inoltre, l'articolo 201 della legge regionale del 3 maggio 2018, n. 2 “Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige” prevede che “*La mancata adozione dei provvedimenti di riequilibrio previsti dall'articolo 193 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni comporta il divieto di assumere impegni e pagare spese per servizi non espressamente previsti per legge. Sono fatte salve le spese da sostenere a fronte di impegni già assunti nei precedenti esercizi. Le deliberazioni assunte in violazione al presente comma sono nulle.*”

Il comma 8 dell.art. 175 del D. Lgs 267/2000 prevede che mediante la variazione di assestamento generale, deliberata entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di

tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio.

Il Bilancio di Previsione 2025-2027 approvato con deliberazione n. 176 del 05/12/2024 della Giunta comunale, rispetta gli equilibri di Bilancio previsti dai nuovi principi contabili armonizzati di cui al D. Lgs. 11/2011. Il Bilancio di Previsione 2025-2027 rispetta i vincoli imposti dalla Legge di Stabilità nazionale e dalla Legge Finanziaria Provinciale in materia di pareggio e di equilibri fra entrate e spese finali.

Nel bilancio di previsione dell'esercizio finanziario corrente è istituito apposito fondo di riserva ai sensi del combinato disposto dall'art. 9 DPR 28/5/1999 n., 4/L e dell'art. 166 del decreto legislativo n. 267/2000 allo scopo di rimpinguare gli stanziamenti degli interventi di spesa che si rilevino insufficienti o istituirne di nuovi.

Le previsioni di entrata e di spesa del Bilancio di Previsione 2025-2027 rispettano gli equilibri di bilancio ed è garantita la copertura delle spese correnti e delle spese di investimento.

Gli equilibri sono stati mantenuti nei successivi provvedimenti di storni fra capitolo di spesa all'interno dello stesso titolo adottati dal Consiglio di Amministrazione e nelle variazioni di bilancio n. 1 e n. 2 deliberate dalla Giunta Comunale su proposta del C.d.A. successivamente all'approvazione del Bilancio.

Dall'analisi effettuata non si riscontra né la presenza di debiti fuori bilancio né l'esistenza di situazioni che possono generare squilibri di parte corrente e/o capitale, ovvero nella gestione della cassa. Sulla gestione di bilancio precedente al presente provvedimento non si evidenzia situazioni che hanno generato squilibri di bilancio né nella gestione dei residui né nella gestione di competenza.

In riferimento alla gestione dei residui non emergono situazioni di criticità in quanto tutti i residui attivi sono stati incassati così come i residui passivi sono stati pagati.

La gestione di competenza sta registrando un andamento regolare: per quanto riguarda le entrate si è accertato il 100,00% dei trasferimenti correnti, il 52,16% delle entrate extratributarie, il 100% delle entrate in conto capitale. Considerando anche gli accertamenti del titolo 9 “Entrate per conto terzi e partite di giro”, si è accertato il 81,51% del totale generale delle entrate previste.

Per quanto riguarda le spese, al fine della ricognizione dello stato di attuazione dei Programmi, si riscontra che la spesa corrente risulta impegnata per il 74,19% delle previsioni, mentre le spese in conto capitale per il 27,80% delle previsioni. Considerando anche gli impegni del titolo 7 “Uscite per conto terzi e partite di giro” si è accertato il 60,37% del totale generale delle spese previste. L'andamento degli impegni risulta coerente con le previsioni di bilancio e con il piano programmatico 2025 del MAG Museo Alto Garda: la spesa corrente impegnata ad oggi infatti è riconducibile all'attività didattica, alle mostre ed alle iniziative culturali ed alla promozione delle stesse effettuate nel primo semestre 2025. Si è inoltre già impegnato la spesa riguardante l'ideazione, la gestione e la promozione di tutti gli eventi culturali dell'estate 2025 organizzati dall'Istituzione ed il 90% circa della spesa relativa alla mostra “Attraverso la lente. Storie, volti e memorie dell'archivio Armani” che verrà inaugurata il 04 luglio 2025 e che verrà ospitata nelle sale del museo fino a fine novembre 2025. Per quanto riguarda la spesa in conto capitale a giugno 2025 è stato applicato l'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2024 per € 54.020,00. Con le risorse già disponibili a bilancio e le nuove derivanti dall'applicazione dell'avanzo, nella seconda parte dell'anno, si intende impegnare circa € 65.500,00 per l'acquisto di nuove strutture allestitive (mobili per spazio bookshop, nuove strutture per sale piano terra, nuovi corpi illuminanti e tendaggi per sezione “archeologia”), circa € 5.000,00 per studi di progettazione delle nuove strutture allestitive e di banner fissi da posizionare negli spazi esterni alla Rocca, circa €

5.500,00 circa per l'acquisto di materiali di catalogazione e per attività di inventariazione delle collezioni museali e 1.500,00 per una nuova campagna fotografica.

In riferimento alla parte straordinaria del bilancio, difficilmente possono crearsi squilibri finanziari, dato che le spese sono generalmente impegnate previo il corrispondente accertamento delle rispettive fonti di finanziamento.

Si ritiene pertanto che, dall'analisi del bilancio e della presente variazione di assestamento, non esistano al momento, salvo il verificarsi di eventi eccezionali e/o imprevisti, possibili squilibri di gestione né per quanto riguarda l'equilibrio economico di bilancio (raffronto fra entrate correnti e spese correnti) né per quanto riguarda l'equilibrio di parte capitale. Analogamente si ritiene di dare atto dell'equilibrio nella gestione dei residui attivi e passivi.

Per quanto invece concerne la variazione di assestamento generale vengono di seguito proposte le variazioni, al fine di adeguare le previsione di entrata e le previsioni di spesa di Missioni e Programmi alle esigenze e necessità di spesa che sono intervenute nel corso dell'esercizio. Si ravvisa pure la necessità di provvedere ad adeguare gli stanziamenti di cassa di alcuni capitoli di spesa al fine di adeguare gli stessi al limite massimo costituito dalle previsioni di competenza e dall'ammontare dei residui.

Si è provveduto a rendicontare ai vari istituti comprensivi l'attività didattica svolta presso il MAG - Museo Alto Garda nel periodo gennaio-giugno 2025 accertando contestualmente un'entrata totale di € 10.261,00; ipotizzando una rendicontazione del periodo ottobre-dicembre 2025 in linea con il periodo ottobre-dicembre 2024 (circa € 2.800,00) vi è la necessità di correggere le previsione nel bilancio di previsione dell'esercizio finanziario corrente del capitolo d'entrata 3101 (proventi da attività didattica) di € 2.000,00 passando dagli attuali € 15.000,00 ad € 13.000,00. Per salvaguardare gli equilibri di bilancio, con la presente variazione, si diminuisce per lo stesso importo la disponibilità a bilancio del capitolo di spesa 1307 "mostre e iniziative culturali".

Si è provveduto mensilmente ad elaborare la liquidazione IVA ed a trasmettere i dati al servizio finanziario del Comune di Riva del Garda che funge da sostituto d'imposta anche per il MAG – Museo Alto Garda. Nel periodo gennaio-maggio 2025 emerge un debito IVA pari ad € 486,00. La sistemazione delle partite creditorie/debitorie relative all'iva dell'Istituzione con il Comune di Riva del Garda viene rimandata a dicembre 2025 quando il Comune predisporrà la dichiarazione annuale dell'IVA, tuttavia si ritiene di rimpinguare prudenzialmente il capitolo di spesa 1101 "Iva a debito" di € 1.000,00 portando l'attuale disponibilità di € 700,00 ad € 1.700,00. All'interno dello stesso macroaggregato "imposte e tasse a carico dell'Ente" si ritiene di rimpinguare anche il capitolo di spesa relativo all'IRAP calcolato sui redditi da prestazioni occasionali per l'espletamento dell'attività istituzionale dell'Istituzione (l'attività didattica) di € 500,00 portando la disponibilità del capitolo dall'attuali € 1.000,00 ad € 1.500,00. Si fa fronte a questi aumenti di disponibilità dei due capitoli di spesa ricorrendo al prelevamento dal fondo di riserva.

Per l'espletamento delle attività previste dal piano programmatico nella seconda parte dell'anno (luglio-dicembre) considerando quanto ad ora già impegnato e l'esigua disponibilità attuale del capitolo di spesa 1304 "altre prestazioni professionali e specialistiche" utilizzato per impegnare gli incarichi per collaborazioni occasionali si ritiene di rimpinguare la disponibilità del capitolo di € 3.000,00 per far fronte agli incarichi che si affideranno nella seconda parte dell'anno. Per fronteggiare questo aumento di spesa, con la presente variazione, si diminuisce per lo stesso importo la disponibilità a bilancio del capitolo di spesa 1307 "mostre e iniziative culturali" configurando la variazione come storno di capitoli di spesa all'interno dello stesso titolo.

Infine, all'interno del progetto "Museo Alto Garda senza barriere. Esperienze culturali accessibili, interattive e multilingue", con il quale si intende produrre una gamma diversificata di strumenti e contenuti allo scopo di rendere la fruizione dei contenuti in museo o da casa diversificata, più immediata, inclusiva e accessibile dai punti di vista sensoriale e cognitivo, garantendo così maggiore accessibilità a tutte le categorie di pubblico, con particolare attenzione per le categorie cosiddette "fragili", è prevista la collaborazione con ANFFAS Trentino Onlus per l'elaborazione di nuovi contenuti "Easy to Read". La spesa complessiva per la realizzazione di tale collaborazione ammonta ad € 1.905,00 nell'anno 2025 ed € 195,00 nell'anno 2026. Per l'esigenza di impegnare a breve tale spesa è necessario rimpinguare da disponibilità del capitolo di spesa 1401 "contributo ad enti privati per partecipazione all'attività culturale del MAG" sull'esercizio finanziario 2026 di € 195,00 (attualmente a zero). Con la presente variazione si diminuisce dello stesso importo la disponibilità a bilancio sull'esercizio finanziario 2026 del capitolo di spesa "mostre e iniziative culturali" configurando la variazione come storno di capitoli di spesa all'interno dello stesso titolo.

La presente proposta di variazione è costituita dal Gruppo n. 8, che interessa gli stanziamenti di entrata e di spesa così come specificati nell'allegato A) al presente provvedimento e così sintetizzabili:

#### **Parte corrente -Spese correnti:**

<b>Descrizione</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>
1101 – IVA a debito	€ 1.000,00	
1102 - IRAP	€ 500,00	
1304 - altre prestazioni professionali e specialistiche	€ 3.000,00	
1307- mostre e iniziative culturali	- € 5.000,00	- € 195,00
1401 - contributo ad enti privati per partecipazione all'attività culturale del MAG		€ 195,00
1904 – fondo di riserva	- € 1.500,00	
<b>Totale minori spese</b>	<b>- € 2.000,00</b>	<b>€ 0,00</b>

#### **Parte corrente - Entrate correnti:**

<b>Descrizione</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>
3101- proventi di musei, pinacoteche, monumenti, gallerie d'arte – attività didattica	- € 2.000,00	€ 0,00
<b>Totale minori entrate</b>	<b>- € 2.000,00</b>	<b>€ 0,00</b>

La presente variazione non prevede la modifica del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità in quanto le voci di entrata modificate non prevedono la determinazione dell'FCDE.

In calce all'Allegato A) viene riportato il prospetto con l'evidenza degli equilibri complessivi del Bilancio 2025/2027 secondo lo schema di cui all'allegato 9 (bilancio di previsione) del D.Lgs. 118/2011.

L'articolo 29 (bilancio di previsione) al comma 3 del Regolamento dell'Istituzione MAG –

Museo Alto Garda stabilisce che il Consiglio di Amministrazione per le variazioni diverse dalle variazioni compensative (storni) tra i capitoli del bilancio che durante l'anno finanziario si rendono opportune, formula una proposta e la trasmette alla Giunta Comunale per le conseguenti deliberazioni.

Tutto ciò premesso,

## **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18;

Vista la L.P. 12 febbraio 2019, n.1;

Vista la Legge n. 213 dd. 30/12/2023 (Legge di Bilancio per l'anno 2024).

Vista la Legge n. 207 dd. 30/12/2024 (Legge di Bilancio per l'anno 2025).

Vista la Legge Provinciale n. 12 dd. 30/12/2024 (Legge collegata alla manovra di Bilancio Provinciale 2025).

Vista la Legge Provinciale n. 13 dd. 30/12/2024 (Legge di stabilità provinciale 2025).

Visto il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2025 tra la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomie Locali sottoscritto in data 18/11/2024.

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;

Visti i principi contabili ed in particolare il principio applicabile concernente la programmazione di bilancio (Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.);

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni e in particolare gli art. 175 e 193;

Visto l'art. 49 del Codice degli enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;

Visto il parere favorevole reso in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa dal Direttore, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento dell'Istituzione MAG Museo Alto Garda, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 115 di data 28.11.2022;

Visto il parere favorevole reso in ordine alla regolarità contabile dal Direttore, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento dell'Istituzione MAG Museo Alto Garda, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 115 di data 28.11.2022;

Visto il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 186 dd. 28.03.2019;

Visti i prospetti allegati alla presente deliberazione con le variazioni contabili proposte;

Dato atto che trattasi di competenze del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 10 comma 6 del Regolamento dell'Istituzione;

Con voti favorevoli n. 03, contrari nessuno ed astenuti nessuno su n.03, Consiglieri presenti e votanti, espressi per appello nominale,

## **DELIBERA**

1. di approvare la proposta di variazione di assestamento al bilancio di previsione 2025-2027 e contestuale verifica di salvaguardia degli equilibri di bilancio – esercizio 2025 (variazione 3 – gruppo 8) ai sensi degli art. 193 e 175 comma 8 del D.Lgs. 267/2000;
2. di trasmettere la seguente deliberazione alla Giunta Comunale per le conseguenti deliberazioni;

Allegati parte integrante :

- Allegato A)

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL VICE PRESIDENTE  
Ruggero Morandi

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE  
Nadezda Fava

---

Alla presente è unito:

- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile.